

CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE RELATIVE AD EVENTI DA REALIZZARE NEL PERIODO CHE INTERCORRE TRA IL 1° SETTEMBRE ED IL 6 OTTOBRE 2019 - "SETTEMBRE VITERBESE".

Premessa

La Giunta Comunale con atto n. 270 del 19 Luglio 2019 ha formulato l'intenzione, con il presente avviso, di sostenere sul territorio comunale, frazioni comprese, con i criteri di cui in appresso eventi (teatro, musica, danza, cinema ecc.) che forniscano una pluralità di opportunità culturali nel periodo che intercorre tra il 1° Settembre al 6 Ottobre 2019 denominandolo "Settembre Viterbese", **precisando che per le iniziative che inizino prima del 1° Settembre e i concludano oltre il 6 Ottobre, verranno presi in considerazione gli eventi realizzati nel periodo di riferimento del bando.**

Servizio responsabile: Settore III

ART. 1

In attuazione del vigente Regolamento per i contributi, approvato con deliberazione consiliare n. 189 del 27/12/2013, è indetto avviso pubblico per la definizione di graduatorie di proposte relative a progetti da realizzarsi sul territorio comunale nel periodo che intercorre tra il 1° Settembre al 6 Ottobre 2019 ("Settembre Viterbese") e relativi ad iniziative di spettacolo (teatro, musica, danza, cinema ecc.) .

Il budget destinato al bando è di € 20.000,00 (il contributo non potrà essere inferiore ad € 500,00 né superiore ad € 1.500,00).

Le iniziative saranno inserite nel piano di promozione del Comune di Viterbo ed adeguatamente pubblicizzate mediante i circuiti tradizionali ed on line; pertanto gli organizzatori assumeranno ogni responsabilità in caso di mancato svolgimento.

ART. 2

La richiesta può essere presentata da enti pubblici e privati, associazioni, cooperative, comitati, fondazioni di cui all'art. 3 Regolamento contributi approvato con deliberazione consiliare n. 189 del 27.12.2013. Le associazioni debbono essere costituite con atto approvato e registrato in data precedente di almeno 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso. Le associazioni di volontariato devono essere iscritte negli elenchi di cui all'art. 6 L.11 agosto 1991 n. 266

La richiesta dovrà **pervenire entro le ore 12 del giorno 19 Agosto 2019 tramite servizio postale o consegnata a mano al protocollo del Comune di Viterbo – Ufficio Protocollo, via Ascenzi 1 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17:00 (farà fede il timbro di posta in arrivo del Comune)** - i rischi relativi al rispetto dei termini sono a carico del mittente), o mediante posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo **protocollo@pec.comuneviterbo.it**. L'istanza dovrà essere prodotta **a pena di esclusione sul modello in allegato 1, in bollo da € 16,00** (salvo i casi di esenzione da evidenziare

debitamente), e dovrà essere corredata da:

- relazione comprendente titolo della iniziativa, descrizione e programma di massima, periodo di svolgimento, platea a cui l'iniziativa è rivolta;
- bilancio con la previsione dettagliata delle varie voci di spesa e di entrata con l'indicazione della tipologia e dell'importo comprensivo di IVA. Dovrà essere evidenziato il contributo richiesto al Comune di Viterbo ed il bilancio dovrà essere tale il totale delle entrate dovrà essere pari al totale delle spese.

ART. 3

Saranno escluse le proposte:

- carenti degli elementi richiesti dal presente avviso;
- non firmate;
- presentate fuori termine;
- prive di copia del documento di identità del sottoscrittore;
- relative a manifestazioni non attinenti alle tipologie di cui all'art. 1;
- comportanti unicamente spese di gestione generali del soggetto proponente e non riferibili specificamente all'iniziativa presentata.

ART. 4

Le iniziative saranno valutate da una apposita Commissione, che redigerà la graduatoria secondo i seguenti criteri e punteggi (massimo: 100)

I. importanza e qualità della proposta fino a **18 punti** così ripartiti:

- a) rilevanza artisti: massimo 10 punti
- b) curriculum soggetto proponente: massimo 3 punti
- c) capacità di attrarre visitatori: massimo 5 punti

II. tipologia prevalente ascrivibile alla proposta fino a **17 punti** così ripartiti:

- a) Musicale: 10 punti
- b) Teatro, danza , cinema 5 punti
- c) altro 2 punti

III. innovazione ed originalità della proposta anche sotto il profilo dell'innovazione tecnologica per il racconto del territorio: fino a **16 punti** così ripartiti:

IV. iniziative di carattere culturale a valenza comunale e/o sovra comunale: fino a **punti 14** così attribuiti:

- a) rilevanza comunale dell'iniziativa: massimo punti 7;
- b) rilevanza sovra comunale: massimo punti 14;

V. crescita di realtà di aggregazione di carattere giovanile e culturale in ambito comunale: fino a **13 punti**

VI. attività ricreative rivolte alla popolazione locale: fino a **12 punti**

VII. manifestazioni ed attività relative al turismo religioso e esperienziale legate anche alla Via Francigena fino a **10 punti**.

La valutazione sarà effettuata dalla commissione all'unanimità attraverso la formulazione di un giudizio. Al giudizio corrisponde un coefficiente variabile da 0 a 1 (come da scala di valori che segue) che, moltiplicato per i punti massimi a disposizione, darà il punteggio da attribuire in riferimento al criterio.

Giudizio	Coefficiente
----------	--------------

Ottimo	1
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0

Potranno essere eventualmente finanziate le iniziative inserite in graduatoria con un punteggio di almeno 40 punti.

Ciascun proponente potrà inoltrare **una sola domanda, che dovrà essere riferita ad una sola iniziativa.**

ART. 5

Il Comune di Viterbo dovrà risultare come patrocinante delle iniziative finanziate attraverso il materiale pubblicitario prodotto (locandine, volantini, programmi) e/o i comunicati stampa relativi alle iniziative.

ART 6

I proponenti saranno tenuti a verificare gli esiti del presente avviso sul sito istituzionale del Comune (sezione “Avvisi pubblici III Settore”). Pertanto, agli interessati non sarà inoltrata alcuna comunicazione cartacea né via mail di assegnazione del contributo o di esclusione, in quanto essi saranno tenuti a verificare l’esito della pratica secondo le modalità suddette.

La graduatoria sarà inserita sul sito istituzionale **entro la fine del mese di Agosto 2019.**

ART. 8

I rendiconti delle attività, delle iniziative e delle manifestazioni alle quali concorre il Comune dovranno riguardare il 100% delle spese effettuate a prescindere dal contributo ricevuto. La mancata presentazione della rendicontazione entro 3 mesi (prorogabili per altri tre mesi con motivazione) dalla data di comunicazione del finanziamento potrà determinare l'esclusione del soggetto interessato dalla erogazione della relativa somma.

I soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo, ai fini della rendicontazione, dovranno inviare la seguente documentazione:

- § **Nota di addebito** (completa di numero, data, denominazione iniziativa, estremi della determina di impegno, firma) per l’importo del contributo concesso e con apposta marca da bollo da € 2,00 (salvo esenzione da documentare); in sede di compilazione andrà accertato che il nominativo del firmatario corrisponda al nominativo del legale rappresentante registrato presso l’Agenzia delle Entrate. *Con la firma apposta in calce alla nota di addebito il richiedente si assume tutta la responsabilità in ordine all’avvenuta realizzazione dell’iniziativa ed alla veridicità dei dati finanziari dichiarati in sede di rendiconto, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell’indebito eventualmente già percepito;*
- § **bilancio consuntivo** dell'iniziativa articolato nelle voci di entrata e di spesa e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- § **fatture o documenti contabili**, idoneamente **quietanzati**, relativi all’iniziativa, per un importo pari alla spesa complessiva prevista dal progetto;
- § **relazione** sull'iniziativa e sul risultato conseguito rispetto agli obiettivi prefissati;
- § evidenziazione delle **modalità di pubblicizzazione** del contributo comunale all'iniziativa;
- § copia del **documento di identità** del legale rappresentante.

Il contributo verrà erogato a consuntivo previa verifica, **a pena di revoca senza ulteriore**

preavviso, che:

1. la manifestazione *non abbia subito, nella sua realizzazione, sensibili variazioni* rispetto al progetto presentato, con particolare riferimento alla congruità dei dati finanziari rispetto al progetto originario. **Il contributo stabilito potrà essere ridotto nel caso in cui si ravvisi una discordanza tra i risultati economico-finanziari e gestionali previsti al momento della presentazione della domanda ed i risultati effettivamente conseguiti, anche in termini di minori spese o di maggiori entrate;**
2. sia stato reso noto il concorso finanziario del Comune di Viterbo;
3. sia stata prodotta nei termini la rendicontazione sopra evidenziata.

ART. 7

Il Dirigente del Settore III procederà agli adempimenti conseguenti, con particolare riferimento all'individuazione dell'importo da assegnare a ciascuna delle iniziative sulla base della posizione occupata in graduatoria e tenendo conto che l'eventuale contributo non potrà essere inferiore ad € 500,00 né superiore ad € 1.500,00, non potrà eccedere il pareggio di bilancio dell'iniziativa ovvero, in ogni caso, superare il **70%** delle spese previste e rendicontate per le iniziative non ricorrenti ed il **50%** per le iniziative ricorrenti (si considerano tali quelle per le quali si siano svolte almeno 5 edizioni). In ogni caso i rendiconti delle attività, delle iniziative e delle manifestazioni dovranno riguardare il 100% delle spese effettuate a prescindere dal contributo ricevuto, con possibilità di rimodulazione in caso di assegnazione di cifre inferiori a quanto richiesto ma ferma restando la necessità di non stravolgere il progetto sulla base del quale era stato assegnato il punteggio.

ART. 8

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che avverso l'atto di esclusione dalla graduatoria è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di inserimento sul sito internet dell'Ente della graduatoria medesima.

ART. 9

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi in ambito comunale. Il trattamento avverrà in forma manuale e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo; l'eventuale rifiuto comporterà tuttavia l'impossibilità di istruire la pratica ai fini dell'inserimento in graduatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto: - di comunicazione: al personale dipendente del Comune di Viterbo incaricato dell'istruttoria o, comunque, in essa coinvolto per ragioni di servizio; - a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. n. 241/1990, e successive modificazioni; di diffusione: - ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dalla vigente normativa. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Viterbo, nella persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via Ascenzi 1, Viterbo. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore III.

ART. 10

Eventuali informazioni circa il presente avviso e le modalità di compilazione dei modelli potranno essere richieste al Settore III del Comune di Viterbo mediante l'indirizzo di posta elettronica segreteria@comune.viterbo.it.

IL DIRIGENTE
Dr. Luigi Celestini

AVVERTENZE FINALI

Si sottolinea che alle dichiarazioni inoltrate in sede di richiesta iniziale e di eventuale successiva rendicontazione si applica la disciplina di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i., che prevede conseguenze di natura anche penale in caso di dichiarazioni incomplete ovvero non veritiere. Ad ogni buon fine, si riportano di seguito gli artt. 75 e 76 del DPR citato.

Articolo 75

Decadenza dai benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo ... emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76

Norme penali

- 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
- 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*
- 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*